

# Intrighi di famiglia in salsa horror l'esordio in giallo di Camilla Sten

## IL LIBRO

Nel 1959, i novecento abitanti di piccolo villaggio svedese scomparvero nel nulla. Sviluppato attorno ad una miniera, Silvertjärn era una piccola enclave operaia con una scuola e un futuro radioso, spazzato via da un mistero sepolto dal tempo e dalla vegetazione che, nel tempo, si è riappropriata di tutto.

Ma le storie e le leggende non muoiono mai e un giorno, Alice Lindstedt ha messo su un progetto per realizzare un docufilm su Silvertjärn, scoprendo che i fantasmi non hanno mai abbandonato quel luogo maledetto. Ecco il

plot de *Il villaggio perduto* (Fazi, pp. 360 €19,50 tr. Renato Zatti), il romanzo d'esordio da 200mila copie di Camilla Sten, da cui verrà tratta una serie Netflix, con i diritti di traduzione venduti in ventuno paesi.

## L'EREDE

Del resto, per la scrittrice classe 1992, il mistero e la suspense sembrano essere insiti nel dna, visto che si tratta della figlia della celebre bestsellerista scandinava, Viveca Sten (in Italia la pubblica Marsilio) e l'erede si sta affermando in patria come una nuova stella del giallo nordico a tinte horror con questo romanzo che ci proietta in un'atmosfera che ri-

corda volutamente *The Blair Witch Project*, il film campione di incassi del 1999 che cambiò le regole del gioco. Sten si muove su due piani temporali, oscillando fra il racconto degli ultimi giorni di Silvertjärn e quello odierno, con un piccolo gruppo guidato dalla regista di documentari, Alice Lindstedt, da sempre ossessionata da

questa vicenda, tanto da approdare nella cittadina abbandonata, determinata a creare dei materiali audiovisivo per raccogliere i fondi necessari per un grande progetto. Ciò che conta è stupire gli investitori, dando la sensazione che lì sia davvero successo qualcosa di grosso.

## VECCHI RANCORI

La prima parte del libro ingrana lentamente, sinché nel cuore della notte iniziano i primi avvistamenti e le tensioni nel gruppo inevitabilmente si acuiscono, facendo emergere vecchi rancori fra Alice ed Emmy che risalgono addirittura ai tempi del liceo. E ancora, le aspettative deluse di

Max che dovrebbe finanziare il progetto e dorme sul sedile posteriore della sua auto e la storia di Tone, l'unica sopravvissuta al mistero, la neonata ritrovata nella scuola abbandonata di Silvertjärn.

## LA TROUPE

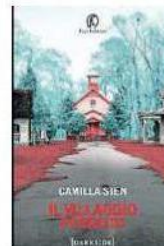
Il ritmo cresce, i fantasmi che infestavano il villaggio – e continuano ad infestarlo – daranno la caccia alla troupe, distruggendo l'attrezzatura e creando un crescente panico in una zona senza via di fuga né copertura dei cellulari. L'uso sapiente dei flashback consente alla Sten di svelare le sue carte lentamente, sinché sarà chiaro che persino Alice nasconde dei segreti inconfessabili.

Ecco, l'estate incombe ma se avete voglia di brividi di paura, *Il villaggio perduto* si rivela un'avvincente giallo a tinte horror, una storia di oscuri segreti di famiglia in salsa nordica.

**Francesco Musolino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SCRITTRICE È FIGLIA DELLA BESTSELLERISTA VIVECA. IL SUO PRIMO ROMANZO CHE RICORDA "BLAIR WITCH PROJECT" SARÀ UNA SERIE NETFLIX**



**CAMILLA STEN**  
**Il villaggio perduto**  
**FAZI EDITORE**  
360 pagine  
19,50 euro  
9,99 euro e-book

